Cronaca di Roma

I COMMERCIANTI HANNO COMPRESO

La partecipazione della classe commerciale romana al recente sciopero che i lavoratori della città e della provincia hanno combattuto per ottenere dal governo lavoro per i disoccupati e pane per i pensionati, segna un primo passo sulla via della comprensione fra lavoratori e piccoli e medi commercianti.

Oggi la classe commerciale romana, nella stragrande maggioranza, ha risposto spontaneamente all'appello di solidarietà della Camera del Lavoro, anche se alcuni suoi esponenti, i ben noti D'Ova e compagni, rispondendo premurosamente ai consigli della polizia e del partito di Scelba, hanno esercitato ogni pressione affinchè i commercianti tenessero aperti i loro negozi, ed anche se altri pochi e ben individuati colleghi, profittatori del tempo di guerra, borsari neri, e speculatori, hanno timidamente socchiusi i loro sportelli, trepidanti per l'incolumità delle loro vetrine ed imploranti dai poliziotti rigore e piombo per gli scioperanti e per i disoccupati affamati.

Ma la classe commerciale romana ha dato la sua adesione allo sciopero, perchè ha finalmente capito che gli interessi degli operai si identificano con quelli dei commercianti, poichè se i primi raggiungono attraverso la lotta un tenore di vita più elevato, anche i secondi ne traggono lavoro e vantaggio.

Un'altra ragione che ha spinto i commercianti romani a schierarsi a fianco dei lavoratori, è stata la consapevolezza da essi finalmente acquisita, che il Governo, rappresentando e difendendo gli interessi del grande capitale nostrano e straniero, non può preoccuparsi delle classi sane e produttive della Nazione, e di conseguenza fa cadere su queste tutto il peso della ricostruzione sottoponendole ad una insopportabile pressione fiscale, la quale oltre ad incidere sul costo della vita, mette tutte le piccole aziende in condizione di pauroso dissesto.

Nessun dubbio, infatti, i commercianti possono ormai avere sulle reali intenzioni degli odierni governanti, i quali, proprio in questi giorni mentre la crisi economica si delinea più grave, e per il commercio si prospetta un'avvenire di incertezza e di miseria, hanno offerto a un grande complesso commerciale della Capitale, il monopolio per la vendita di articoli di abbigliamento a credito con la garanzia dello Stato, per i dipendenti del pubblico impiego.

I commercianti sanno che la loro necessaria funzione di intermediari fra la produzione ed il consumo, sarà tanto più sana ed utile per l'economia della Nazione se svolta in collaborazione e nell'interesse della grande massa dei lavoratori, contro l'affarismo, la corruzione la speculazione ed il malcostume, che molto spesso tollerati e incoraggiati dalle autorità, si insinuano nel seno stesso della classe commerciale.

EZIO ZERENGHI

VANI SFORZI DEL MINCULPOP DEMOCRISTIANO

"I musei sono rimasti aperti" così si è consolata la Giunta

Dopo due giorni di una paralisi che nella sua lunga storia non aveva mai visto, dopo una manifestazione che la popolazione non ricordava di aver mai vissuto Roma è tornata ieri tranquillamente al lavoro. Da una notte all'altra è apparsa trasfigurata; i filobus e i tram hanno di nuovo popolato le strade deserte del giorno prima, i muri grigi e anonimi delle case hanno ripreso la loro fisionomia abituale.

Di fronte al volto normale della città, la popolazione si è resa conto ieri più ancora che sotto lo sciopero del numero impressionante di attività, dell'immenso lavoro che in un istante era stato cancellato, bloccato, per costringere il governo a udire, moltiplicata per cento, la voce dei 70 000 disoccupati e dei poveri della periferia fino al giorno prima inascoltata.

Con la fine dello sciopero i giornali reazionari hanno sfogato tutta in una volta la rabbia accumulata in due giorni di forzato silenzio. Sono però ugualmente battuti dal giornale crumiro della Democrazia Cristiana congestionato di titoli e di scritti che vogliono dimostrare che lo sciopero è fallito, ha «agonizzato» si è «spappolato». Esso riserva grande spazio al discorso del ministro di polizia a Montecitorio e alle sue smentite circa le assicurazioni date per il rilascio degli arrestati. Ma evita accuratamente di riportare quelle frasi con cui Scelba parlava di «imponenza» dello sciopero, della necessità di riparare in qualche modo ai disagi di un'agitazione di «simile portata»; e evita — come gli struzzi — di chiarire che mentre si diva disseminato di smentite la Direzione di Regina Coeli rassicurava i compagni Massini e Molinari del rilascio che regolarmente procedeva

Un difetto di organizzazione dei Minculpop ha fatto sì che il «Giornale della Sera» abbia pubblicato in una parte del giornale un articolo che parla di «palloni sgonfiati» e dalla parte opposta un articolo di fondo che si lascia sfuggire frasi come «la concorde serrata di tutti i negozi» e la «vita della città è stata paralizzata».

E mentre si sforzava di comunicare a destra e a sinistra che i ministeri hanno lavorato, questa gente non si accorgeva di riportare con rara idiozia notizie da Nuova York secondo le quali in «alcuni ministeri si è lavorato parzialmente».

Perfino il ministro Merlin si è accorto di qualche cosa, sebbene porti il cornetto acustico e sia uno degli uomini più sordi della capitale: e dopo aver fatto stampare manifesti di elogio per i dipendenti del Ministero delle Poste recatisi al lavoro, ci ha ripensato e non li ha fatti distribuire.

La Giunta fascista di Roma ha invece diramato alcuni comunicati nei quali assicura che «se lo sciopero fosse durato» tutto era predisposto per far viaggiare i filobus e non si sa quante camionette e che comunque — anche se questo non si è fatto — i musei sono rimasti aperti.

Consapevole della sua debolezza e del suo torto, e del terribile isolamento in cui si è trovato nel cuore stesso del Paese, il governo nero crede ora di poter cambiare la realtà così come ha creduto di potersi difendere dallo sciopero concentrando tutte le forze di polizia disponibili. E' stato uno spettacolo pietoso vedere un governo impegnato nel tentativo continuamente frustrato di spezzare uno sciopero distaccando i suoi agenti su qualche camionetta, perfino tirando fuori i vecchi e polverosi carrozzoni un tempo adibiti al trasporto dei delinquenti in galera; o picchiando pacifici cittadini di ogni età, deputati e perfino giornalisti stranieri rimasti scandalizzati e sbalorditi Qualche cinema è rimasto aperto, qualche negozio ha funzionato: questo il bilancio della «fermezza» governativa e della sua «efficienza»

Nelle borgate, la Celere si è vista smontare le camionette dai lavoratori ed è scesa a patti con loro rinunciando in ultimo a logorarsi oltre; in tutta la provincia, la popolazione è insorta con una compattezza schiacciante che ha sbalordito.

La risposta dei Castelli

Mentre ad Albano, camion militari, polizia e carabinieri, accorrevano a togliere tonnellate di pozzolana che bloccavano le strade, facevano uso delle armi, per entrare nella cittadina, la popolazione barricata dietro le macerie rispondeva a sassate. La polizia ha parlamentato, ha rinunciato ad entrare in città ed a togliere i blocchi, ha rinunciato a tutto. A Genzano è successo di peggio per il governo crumiro: quei camion che la giunta fascista aspettava a Roma da Napoli sono rimasti abbandonati nelle vie della cittadina, accuratamente smontati nelle loro parti vitali! Ed in tutte le fabbriche da Civitavecchia a Roma i lavoratori ed i sindacati democristiani hanno aderito allo sciopero

E cosa dire del silenzio del giornale crumiro della Democrazia Cristiana circa l'adesione allo sciopero di tutti gli insegnanti del Sindacato della Scuola Media, compresi i democristiani, e dei lavoratori democristiani delle fabbriche romane?

Mentre questi fatti accadevano e la paralisi trasfigurava Roma, il Governo cedeva di ora in ora a denti stretti quei miliardi che aveva detto di non avere.

Spettacolo di pena, questo sforzo di credere alle proprie bugie! Di fronte al più grande sciopero che Roma ricordi, al primo sciopero generale che ha visto in un'unità finora mai riscontrata scendere in lotta città e provincia, di fronte alla solidarietà vigile di tutte le città di Italia, del Mezzogiorno e dell'Alta Italia, all'eco internazionale che si è concretato in telegrammi di adesioni giunte dai sindacati francesi ed americani, il governo dei ricchi e degli speculatori non ha altro da opporre — oltre alla polizia — che le bugie «del giorno dopo».

Ma ancora più degno del disprezzo dei lavoratori è il giornale di Saragat: il quale, senza aver avuto il coraggio di negare la sua adesione allo sciopero per non rivelarsi troppo sfacciatamente, parla oggi di speculazioni politiche e di fallimento della lotta operaia, anche se non può negarne le conquiste in un contorto riquadro a grossi caratteri, mostrando il suo volto euforico di servo e di traditore che ha mendicato ed ottenuto l'elemosina dal governo di cui entra a far parte.

E' in corso il rilascio degli ultimi fermati

Alle ore 23,55 di ieri sera la Camera del lavoro ha comunicato quanto segue:

«A seguito di richiesta da parte delle famiglie degli arrestati a causa dello sciopero generale l'on. Massini, Segretario responsabile della C.d.L., ha richiesto formalmente agli on Marazza e Scelba se quanto stabilito nell'accordo intervenuto il 12 scorso per porre fine allo sciopero in merito al rilascio di tutti gli arrestati sarebbe stato osservato e mantenuto.

Gli on. Scelba e Marazza hanno assicurato che quanto essi avevano dichiarato sarebbe stato realizzato

Ciò serva per tranquillizzare le famiglie degli arrestati.

Da più parti sono giunte notizie alla C d L circa inchieste che sarebbero effettuate da funzionari di vari ministeri dietro ordine dei ministri competenti circa le assenze dal lavoro dei dipendenti statali durante lo sciopero generale.

La Camera del Lavoro si è premurata di prendere immediatamente nota di tutti i funzionari che arbitrariamente — anche se premuti dalle autorità superiori — conducono tale inchiesta.

La C.d.L. fa presente che essa è decisa con tutto il peso della sua organizzazione non solo a porre fine ad una tale vergognosa manovra intimidatoria, lesiva delle libertà sindacali, ma a richiedere anche l'allontanamento di tutti coloro che si rendessero responsabili di quest. ignobile azione.

E' in corso di decisione la convocazione delle assemblee sindacali nei ministeri al fine di fare il punto sul funzionamento delle organizzazioni sindacali e sulle violenze morali perpetrate durante lo sciopero nei confronti degli impiegati».

Si apprende inoltre dalla direzione de Carcere di Regina Coeli che gli ultimi arrestati saranno rimessi in libertà entro stamattina, tranne quelli che sono stati denunciati per reati specifici, in tutto circa una ventina.

A favore di questi ultimi la Camera del Lavoro si riserva di fare tutti i passi necessari, perchè siano liberati al più presto.

Il 20 scade il termine per il ritiro dei tessili Unrra

La vendita delle cotonate UNRRA sarà definitivamente chiusa la sera del 20 dicembre presso tutti gli spacci, cooperative e negozi, autorizzati.

Con successivo comunicato saranno impartite disposizioni per la prenotazione tardiva dei possessori di buoni individuali e dei lavoratori, impiegati e salariati, già compresi in elenchi collettivi.

FEROCE DELITTO AI PARIOLI

L'industriale Santiangeli assassinato a revolverate

Il quartiere Parioli è stato ieri sera teatro di un feroce delitto in cui ha trovato la morte, per mano di un giovane sconosciuto, il noto industriale romano Casimiro Santiangeli, di anni 51.

Verso le ore 22,40, mentre il Santiangeli si accingeva a rimettere la sua macchina nell'autorimessa di via Archimede n. 130, veniva avvicinato da un giovane di aspetto signorile, che in tono estremamente cortese gli chiedeva informazioni per raggiungere viale Parioli

Mentre il Santiangeli, ignaro del diabolico tranello, cercava di dare una esauriente spiegazione, lo sconosciuto estraeva fulmineo da una tasca del pastrano una rivoltella e la spianava contro l'industriale rapinandolo del portafogli contenente 100 mila lire. Alla pronta e vivace reazione del Santiangeli, che cercava di disarmarlo, l'assassino sparava cinicamente uno dopo l'altro tre colpi di pistola che raggiungevano in pieno lo sventurato industriale

Al secco rumore degli spari — mentre il giovane delinquente si allontanava di corsa — accorreva il portiere del vicino stabile, che provvedeva al trasporto immediato del ferito all'ospedale S Giacomo. Malgrado le pronte cure dei sanitari di turno, il Santiangeli decedeva alle ore 23.35

Immediate indagini sono state intraprese dalla Squadra Mobile e dal Commissariato di P. S Flaminio, per fare luce su questo feroce delitto.

Questura o agenzia Stefani?

Ieri sera la questura ha diramato una notizia secondo la quale «nel corso dei disordini durante lo sciopero generale è stato arrestato il comunista Duilio Datitti, di anni 25, colpito da mandato di cattura in data 18-5-46 dall'autorità giudiziaria di Montepulciano per aver ucciso a Siena un prete e un maresciallo dei carabinieri».

A richiesta dei cronisti, l'ufficio stampa precisava che il fatto era avvenuto nel luglio del '44, sotto l'occupazione tedesca. Sarebbe dunque legittimo il sospetto che si tratti di azione partigiana, ma preferiamo non anticipare giudizi

Quello che è insopportabile è la sfacciata tendenziosità del comunicato.

Dopo aver fatto per due giorni il reclutatore di crumiri e il poliziotto privato per conto dei padroni romani e del governo, dopo aver trasmesso ai suoi agenti gli ordini bestiali di Scelba, dopo aver fatto sparare sui cittadini di Primavalle e aver fatto bastonare scioperanti, giornalisti e deputati, il Questore fa ora anche il fucinatore di notizie provocatorie per conto del Minculpop democristiano.

Ma che fa? Dirige la questura o la agenzia Stefani?

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LUNEDI'

Tutte le responsabili femminili e di massa, le attiviste della Federazione alle 15,30 precise alla Sezione Ponte Regola per comunicazioni importanti.

Ferrovieri: tutti i Comitati di cellula, i delegati all'intercellulare, i compagni delle commissioni interne, gli attivisti alle ore 19 al teatrino di via Bari.

I compagni responsabili delle cellule giovanili arsenali della FATME, Breda, Poligrafico G. Capponi, Manzoliini, alle 18 in Federazione.

Sez. Universitaria: segretari e organizzativi di cellula alle 19 in Sezione.

MARTEDI'

Tutti i responsabili giovanili di Sezione alle ore 18 in Federazione.

RIUNIONI SINDACALI

Comitato direttivo sindacato autotrasportatori spedizionieri ausiliari del traffico, martedì 16 ore 18, in sede

Lavoratori commercio, martedì 16 ore 20, assemblea straordinaria alla C.d.L. per discutere nuovo accordo nazionale.

Autisti pubblici, assemblea generale lunedì 15 ore 9 30 e 17.30, in sede.

E' stato ripreso ieri il processo del «Cogu» con l'interrogatorio dell'imputato generale Leopoldo Castellani. Sono stati poi sentiti alcuni testimoni tra i quali Michele Petrassi, i cui due figli furono condannati a morte dal «Cogu». Il testimone ha inveito contro gli imputati chiamandoli «assassini e traditori» e al termine della sua deposizione è stato colto da svenimento nell'aula.

L'assassino dell'industriale Ferruccio Benocci, ucciso a Como nel '46, è stato arrestato a Charleroi (Belgio), su richiesta della sezione italiana dell'Ufficio Internazionale di Polizia Criminale. Si tratta di tale Enrico Ortini di anni 32.

Il bimbo più bello

Maurizio Cerroni — Maurizio Mancini — Rosella Brunelli

Spettacoli

Per assoluta mancanza di spazio rinviamo le critiche cinematografiche tra cui l'interessante prima di «La grande illusione».

TEATRI

All'Argentina - Il concerto di domenica sarà di nuovo affidato all'illustre direttore Van Kempen, con un programma di musiche beethoveniane, e precisamente: l'ouverture dal «Coriolano» e le Sinfonie n. quattro e sette. Il concerto avrà luogo alle 17,30 precise

ARTI: comp. Ist. Dramma Ital., ore 17: «I disonesti» (ultima replica) — ELISEO: compagnia Ricci, ore 15,30, 19: «Enrico IV». Domani alle 21 prima di «N N» di L. Trieste QUIRINO: comp Osiris-Viarisio, ore 16, 19: «Domani è sempre domenica» — VALLE: compagnia Tolò, imminente, «C'era una volta il mondo»

Alla Filarmonica - Lunedì all'Eliseo alle ore 17 avrà luogo il secondo ed ultimo concerto del Nuovo Quartetto Italiano.

VARIETA'

ALAMBRA: comp riv e film: Accadde nella 5 strada — ALTIERI: comp riv. e film Tarzan contro Tarzan — IOVINELLI: comp riv. e film: Giustiziere del West — LA FENICE: comp riv e film: I figli ribelli — MANZONI: comp. riv. e film: La porta chiusa — NUOVO: comp. riv. e film: Agente segreto — PRINCIPE: comp riv. e film: Il ponte di San Louis Rey —ROSA: comp riv. e film: I fuori legge di Rio Grande.

CINEMA

Zero i cinema che praticheranno la riduzione E N A L. lunedì 15 corrente: Esquilino, Rosa, Planetario, Teatro La Scala Esperia, Corso, Induno, Moderno, Quirinetta, Salone Margherita, Supercinema, Rivoli, Teatro Arti, Adriano, Barberini, Galleria.

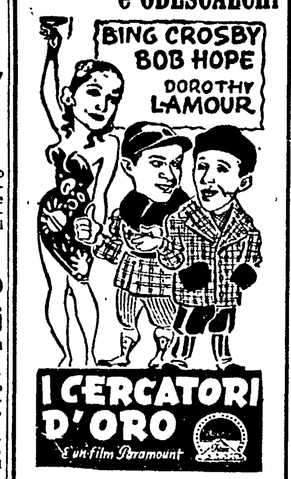
Adriatico: Kyth Foyle — Adriano: I cercatori d'oro, ore 15 — Alba: Un grande amore di Pajamas — Ambasciatori: Accadde nella 5. strada — Appio: Sfida infernale — Arcadia: Jack London — Astoria: Il prigioniero — Astra: L'ultimo pellirossa — Attualità: In fondo al cuore — Augustus: Il libro della jungla — Ausonia: Stanotte e ogni notte — Barberini: La fortuna è femmina — Berenini: La grande illusione — Brancaccio: Il filo del rasoio — Capranica: In fondo al cuore — Capranichetta: In fondo al cuore, ore 17, 19.15, 21.30 — Centralcine: Le mille e una notte e varietà — Centrale: Follie di jazz — Cinestar: Notorious — Clodio: Jesse il bandito — Cola di Rienzo: Notorious — Colonna: Avventura — Colosseo: Un evaso ha bussato alla porta — Corso: Selvaggia bianca — Cristallo: Il ladro di Bagdad — Delle Follie: Duello mortale — Delle Maschere: Sua Altezza e il cameriere — Delle Vittorie: Sangue e arena — Del Vascello: Nel mare dei Caraibi — Doria: Inferno nel deserto, comp. riv. — Eden: Tombolo — Esquilino: Sangue all'alba — Excelsior: Sua Altezza e il cameriere — Farnese: I fuori legge di Rio Grande — Flaminio: Il traditore dei mari — Folgore: La mille e una notte — Fontana di Trevi: Il postino suona sempre due volte — Galleria: L'angelo del dolore — Giulio Cesare: Sangue e arena — Imperiale: In fondo al cuore, ore 10.30 antimeridiane — Iris: Notte a Rio — Italia: Sfida infernale — Lamarmora: La febbre dell'oro nero — Massimo, Notorious — Marzini: Texas — Moderno: Selvaggia bianca — Modernissimo: sala A: Sangue e arena; sala B. Sperduti nel buio — Novocine: Morire all'alba — Odeon: Morire all'alba — Odescalchi: I cercatori d'oro — Olympia: La grande illusione — Orfeo: Il fantasma dell'Opera — Ottaviano: Nel mare dei Caraibi — Palazzo: Avventura — Palestrina: Sangue e arena — Parioli: Il conquistatore del Messico — Planetario: Questo nostro amore — Politeama Margherita: Il libro della jungla — Primavalle: Paria, comp. riv. — Quattro Fontane: L'angelo del dolore — Quirinale: Il 13 non risponde — Quirinetta: Heaven Can Wait (Le ciel peut attendre), con Gene Tierney, Don Ameche, Charles Coburn e sottotitoli francesi, ore 17, 19.15, 21.45 — Reale: La moraca di Moera — Rex: Sua Altezza e il cameriere — Rialto: Il fantasma dell'Opera — Rivoli: «Donne» con N. Shearer, J. Crawford, R. Russell. Prenot. telef. 40 883, ore 16, 18.45, 21.30 — Roma: Fumeria d'oppio — Rubino: Segretario a mezzanotte — Sala Charitas: La signora Miniver — Salario: Contrattacco — Sala Umberto: Tombolo — Salone Margherita: Selvaggia bianca — Sant'Ippolito: La palude della morte — Savoia. Il prigioniero — Smeraldo: Zingari — Stadium: Tombolo — Supercinema: I cercatori d'oro — Tiferno: Lo specchio scuro — Trianon: Le mille e una notte — Trieste: L'estrema minaccia — Tuscolo: Notorious — Ventun Aprile: Il conquistatore del Messico — Volturno: L'ultimo pellirossa

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Concerto organ — 12,20: Mus leggera — 13,18: Orch. Carchi — 14,12: Vecchie e nuove canzoni di successo — 14 25. Cronaca della partita Italia-Cecoslovacchia — 17,30 Te danzante — 19: Mus sinfonica — 19,40 Noi sport — 20 30: «Arrotolando» — 21,10. Musicali antiche e moderne — 21 40: Selezioni di operette — 22,15. L'approdo.

RETE AZZURRA — Ore 11: Radiorch. Galloni — 12,10: Danze e canti campestri — 13,35: «Stranieri, entra la corte!» — 14,04: «Campiglio» — 16,30: «Tosca» di Puccini — 20,30 Mus di Manhattan — 21,05: Artisti della canzone — 22,45: La giornata sportiva.

OGGI al CINEMA
ADRIANO
SUPERCINEMA
e ODESCALCHI



RIBASSO DEI PREZZI ALLE PELLICCERIE
LAMAR
Ribassi del 20% a tutti
Pagamento in 12 mesi!
Senza anticipo!
Modelli magnifici pronti per tutti
Le più belle pelli internazionali
ROMA
VIA S. CATERINA DA SIENA, 46
(PIE' DI MARMO)
Primo Piano - Telefono 67 806

P. S. - Il nostro nome garantisce i vostri acquisti.
Noi speriamo, mentre vendiamo ai prezzi di costo, cioè in perdita, che l'esempio di alcuni incoraggi anche gli altri a non offrire raccontini o promesse false, ma oggetti belli - prezzi buoni - vera serietà.

PICCOLA PUBBLICITA

4 Automobili, Cicli, Sport L. 12

A. ALL'AUTOSCUOLE «Strano» s'iniziano nuovi corsi. Affrettatevi! Portici Ferrovia, Reparto, Reginamargherita 150

7 Occasioni L. 12

MACCHINE maglierie, aghi, accessori, tutti tipi, riparazioni, occasionissima 3x70 4 1/2x60, 5x60 Dubied. Italmaglia, Salita Grillo 1-A (680 564)
M.A.P.I.L. Pelliccerie ribassi praticati del 20% su tutti gli articoli, modelli meravigliosi, pronti e su misura che si pagano in 12 mesi senza anticipo, tutte le pelli più pregiate della moda internazionale. Pellicce belle che durano molti anni e si pagano in 12 mesi senza anticipo. Il nome è garanzia - M A P I L. -, via Campo Marzio 69, mezzanino.
PELLICCE Agnello, (aprette da 18 000 in poi. Via dei Mille 41-A
PELLICCERIE - L A M A R. -. Continuano le grandi vendite con tutti i prezzi ribassati del 20% delle magnifiche pellicce e volpi argentate Pagamenti sempre in 12 mesi senza anticipo. Garanzie: quanto alle garanzie le nostre pellicce si garantiscono da sole. I nostri affezionati clienti lo sanno bene. Con i ribassi praticati abbiamo cercato di appoggiare un'iniziativa del Governo che potrà essere salutare a tutti. Spiacenti che la concorrenza si avvelenti l'animo verso di noi, cerchi di seguirci, imitando la buona volontà, sopratutto sorrida e metta in vendita come noi delle cose belle. - L A M A R - la casa delle più belle pellicce estere e nazionali che si pagano in 12 mesi senza anticipo. Via S Caterina da Siena 46 (Pie' di Marmo) mezzanino telefono 67 806

11 Lezioni, Collegi L. 10

SCUOLA da taglio, confezioni, metodo «Ida Ferri», via Machiavelli 70 (Piazzavittorio)

17 Acquisti, vendite case, appartamenti, negozi, terreni L. 12

LIBERO subito appartamento tre stanze mobiliato telefono corrente industriale, uso ufficio vendesi affittasi 487 220 (14-20)

Spettacoli a orari fissi

— già adottati in quasi tutto il mondo per determinati tipi di film — permetteranno anche al pubblico romano di vedere fin dall'inizio, al Cinema Fontana di Trevi, un grande capolavoro dello schermo, tratto dall'omonimo romanzo di A. L. CRONIN. ANNI VERDI, il libro più venduto di questi ultimi tempi (3 edizioni esaurite in 2 mesi).
ANNI VERDI, della Metro Goldwyn Mayer, interpretato da Charles Coburn, Beverly Tyler, Tom Drake, Hume Cronyn e Dean Stockwell, verrà presentato mercoledì in serata di gala, in prima visione assoluta per l'Italia. Al botteghino del Cinema Fontana di Trevi sono già aperte le prenotazioni (tel. 67-619).

Nessuna liquidazione può uguagliare la tradizionale vendita

Scampoli
che avrà inizio l'11 dicembre
da Tebro
a Campomarzio

Cinema
EUROPA

INSETTI
Distruzione radicale economica
Preventivi gratis CIANA
V Nazionale 243 Tel 185 994

Cinodromo Rondinella
Domani alle ore 15,30 Riunione di corse di levrieri a parziale beneficio C R I.

Anche fuori Roma
Ratealmente - Senza anticipo
PELLICCE
a prezzi ridottissimi
8.000 - 12.000 - 15.000 18 000 oltre
CATANI - Via Nizza, 67 Roma

CONCIMI CHIMICI
PERFOSFATI MINERALI
Soc. S.P.I.C.A. - ROMA
Via Firenze, n. 15
Telefono 44.755

P. I. A.
Prezzi Imbattibili Aggiornati
TESSUTI
Via San Nicola de' Cesarini, 8 - 9 (LARGO ARGENTINA)
PROSEGUE LA
GRANDE LIQUIDAZIONE
LANERIA - DRAPPERIA - COTONERIA
a prezzi eccezionalissimi

ALCUNI PREZZI:

Crepelle lana 70	L. 250	Drapperia per uomo	L. 840
Velluto per donna 70	» 950	Flanella fantasia	» 250
Paletot lana 130	» 690	Vestaglia Pirenei 190	» 1.750
Diagonale uso lana 130	» 420	Tela color. biancheria	» 210

Il vero miracolo commerciale
Fatti e non chiacchiere
Invitiamo i Sigg. Compratori ad imitare S. Tommaso
Vedere e toccare con le mani
SCARPE da uomo vitello nero e marrone tutto cuoio:
L. 1990 - 2390 - 2590
SCARPE donna vitello nero e marrone tutto cuoio, chiuse e aperte:
L. 1890 - 2490 - 2890
CALZATURIFICIO SAURAFF VIA GOITO N. 3 (angolo Via Cernaia)
N. B. - Non più di un paio a persona

"l'Unità"
VIA IV NOVEMBRE, 149 - ROMA
CONCORSO B.B.U.
Il bimbo più bello è:
.....

BANDO
VENDITA ALL'ASTA
la Casa di Vendite Galleria Morosini al Plebiscito, 101 (Palazzo Altieri) effettua importante Asta pubblica da lunedì 15 dicembre e seguenti alle ore 17 precise. Eccezionale occasione di mobili - soprammobili - ricca collezione dipinti - porcellane - cristallerie - argenterie - servizi completi - tappeti - lampadari - oggetti per regali ecc. Oggi, domenica, esposizione ore 9 13 e 16-20 - Telefono 61 673.

6 IMPORTANTISSIME VENDITE ALL'ASTA 6
da lunedì 15 a sabato 20 dicembre ore 17 del meraviglioso assortimento di mobili d'ogni stile de'
MOBILIFICIO SALARIO
VIA SALARIA, 68-70
oltre a ricco assortimento di cose utili per la casa e oggetti da regalo - tutto a prezzi ribassatissimi - la vendita è a cura dell'antica
GALLERIA MOROSINI
Via Plebiscito, 101.
oggi domenica ESPOSIZIONE

SEGUITANO I GRANDIOSI RIBASSI
"ELMAS"
ELEGANZA MASCHILE
VIA OTTAVIANO, 54-56 — VIA GERMANICO, 76 - ROMA - Tel. 32.360

ABITO uomo reclame	L. 4.500	IMPERMEABILE uomo puro cotone Makò	» 11.500
ABITO uomo pura lana	» 6.500	SOPRABITO uomo pura lana	» 7.500
IMPERMEABILE donna	» 2.500	SOPRABITO uomo tipo fine	» 12.500
IMPERMEABILE donna doppio tessuto	» 4.000	PETTINATO per uomo al mt.	» 1.500
PALETOT lana uomo	» 6.500	PALETOT finissimo pura lana al metro	» 3.900
PALETOT lana uomo conf. fine	» 8.500		
IMPERMEABILE uomo cotone	L. 8.500		

Miracolo: Mantelline puro cotone gommate per bambini 1ª misura L. 890

N° 252910 - D
Roma lì Natale 1947. Buono L. 1000
ANGUILLARA
VIA VOLTURNO, 43 ROMA
AUGURANDO BUONE FESTE
A vista sconterà su ogni acquisto di L. 10 000.-
Lire Mille
TESSUTI - CONFEZIONI
IMPERMEABILI
PER UOMO E SIGNORA
J. Anguillara

Oggi al CORSO - MODERNO e SALONE MARGHERITA

COGNAC AL LATTE TUOCA
ANCHE IL MIO CAPUFFICIO E' PASSATO AI LIQUORI TUOCA, PERCHE' I PRODOTTI TUOCA SONO I MIGLIORI
PONCE LIVORNESE TUOCA

APPROFITTATE!!! - CALZATURE "M. GIACOBETTI" - VENDITA STRAORDINARIA - V. Lucrezio Caro, 48